

MARIO COSTANTINI

UNA LETTERA DI ANASTASIO GRUE DEL 1756



Anastasio Grue



ARCHEOCLUB  
*Biondi* ROMAN STYLE  
PENNE

© Autore

Documenti: collezione privata

Il rapporto del documento riprodotto è 1/1

Mario Costantini

# Una lettera di Anastasio Grue del 1756



quaderno n° 2

ARCHEOCLUB - *Biondi* ROMAN STYLE

**PENNE**

Illmo Sig. Sig. e Dno Off. mo

Reca molto Arano de la fondazione del referi-  
to beneficio sia di mera qualita' eredita-  
ria, o che almeno non vi sia qualita'  
passiva a favore de' parenti della fami-  
glia, quandoche per lo oppo. almeno per  
gli altri fare a' familiari misti o gen-  
tilizi, che però tomo a ripetere che  
favorire la copia intiera della  
fondazione con le tre ultime d'anne  
dell'investitura, <sup>personali</sup> d'intiera la pre-  
sente d'anne del beneficio del  
quadrimestre, y poter risolvere qua-  
to deve farsi ne faccia di manco  
mente deve per ogni ragione, l'op.  
agitarsi. Sig. D. Doni. mio vicente  
Padrone in uscentia Jesu Christo  
Bregio

Ill(ustrissi)mo Sig(no)re,  
Sig(no)re e P(adro)ne Oss(ervantissi)mo

**R**eca molto strano, che la fondazione del referi-  
to beneficio sia di mera qualità eredita-  
ria, ò che almeno non vi sia qualità  
passiva à favore de preti della fami-  
glia, quandoche per loppìù almeno far-  
glionsi fare à familiari misti o gen-  
tilizi; che però torno a ripetere che  
favorischa la copia intiera della  
fondazione con li tré ultimi persone tali al correre  
dell'investitura, ed intraturà la pre-  
cura\* darmene del beneficio del  
quatrimestre p(er) poter risolvere qua(n)-  
to deve farsi, ne faccia di manco  
mentre deve p(er) ogni raggione il p(resen)te  
agitarsi. Sig(no)re D(on) Dom(en)ico mio riverito  
Padrone *in visceribus Jesu Cristi*. Prego

\* Introdurrà la procura (per)

a volermi senza meno mandarmi detta  
fondazione. Il re esser tenuto a uile, e  
meno accorto in veder il fatto mio.  
Credo ueramente presentata alla Corte la  
mia procura, e che gli inuidiosi e se non  
li ueramente presentata. Auorisco presentarla  
e tutta questa questa mi occorrerà con me  
caro aiuto gli lo farò ricupera. Non  
so come questi tali che si fanno della  
famiglia de' Donpei, possa sottener il  
nome, io mi ne ho fatta una rivista,  
atteso, io sono l'unico erede de' Donpei  
e tutto il che mi manda detta copia  
e presenta la mia procura e il quattrino  
messe. ~~Il~~ che uoglio in ogni  
conto vedere se spetta a me il uopo

a volermi senza meno mandarmi detta  
fondazione p(er) no(n) esser tenuto p(er) vile e  
meno accorto in veder il Fatto mio.  
Credo averà presentata alla Corte la  
mia procura che gl'inviati e se no(n)  
l'averà presentata favorisca presentarla  
e tutta q(ue)lla spesa vi occorrerà con suo  
caro avviso gli lo farò recapitare. Non  
so, come questi tali, che si fanno della  
famiglia de Pompei, possa soste(ne)re il  
come(;) io mi ne hò fatta una risata,  
atteso io sono l'unico erede de Pompei(;)   
or basta. V(ostra) S(ignoria) mi manda detta copia  
e presenta la mia procura con il quatri-  
mestre e da p(er)che voglio in ogni  
conto vedere se spetta à me lo voglio

se poi spettava agli altri suoi proi,  
ma uoglio morire con tutto lo sa  
comandati e non più tediosa mi com-  
manda e resto con ripreparata  
farmi restare con la sua anima,  
che mi corre tutto l'impegno uingere  
questa affare e più forti, atteso il  
defunto fratello mi fece torto, ma  
all'ora non ero accorto come sono ad  
e mi confermo

Napoli li 17 56  
P. B. G. ma

Di me L. V. V. O. R.  
Anastasio Sme



